



ISTITUTO COMPRENSIVO
di SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e
SECONDARIA di I GRADO

Via Roma - 98061 BROLO (ME)

C. F. 94007200838 C.M. MEIC83900A Fax 0941/561503, Tel. 0941/561503

e-mail: MEIC83900A@istruzione.it - sito web: www.icbrolo.gov.it

e-mail certificata: MEIC83900A@PEC.ISTRUZIONE.IT



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-BROLO
Prot. 0001467 del 02/03/2020
05 (Uscita)

Circ. n. 280

Ai Docenti
Agli Alunni
Alle Famiglie
Al DSGA
Al Personale ATA
Al sito web
Istituto Comprensivo di Brolo

Oggetto: Compito di realtà: “Belle come le uova di Fabergè”

Con l'arrivo dell'equinozio di Primavera e il successivo plenilunio è tempo delle tradizioni pasquali. Indubbiamente tra i simboli di questo periodo riveste un ruolo centrale l'uovo che insieme all'agnello, ai conigli e alle colombe rappresenta più di ogni altro questa festività caratterizzata dal tema della rinascita.

L'origine di scambiarsi delle uova come buon auspicio per l'arrivo della Primavera, è antichissimo e risale a molto prima dell'avvento del cristianesimo.

Ancora oggi, l'uovo lo ritroviamo in tutte le culture e religioni del mondo e, nella sua forma di cioccolato con all'interno un piccolo dono, anche come fenomeno di costume che ormai caratterizza il giorno di Pasqua per molti bambini e ragazzi di tutto il pianeta.

Ma l'uovo è anche un tema artistico interessante da sviluppare, tanto che nel 1885 Peter Carl Fabergé e i suoi orafi su commissione dallo zar Alessandro III di Russia, ne realizzarono uno bellissimo come sorpresa di Pasqua per la moglie dello zar Maria Fëdorovna. Come riportato dall'enciclopedia online Wikipedia “Il primo uovo, di Fabergé di colore bianco con smalto opaco, aveva una struttura a scatole cinesi o a matrioske russe: all'interno vi era un tuorlo tutto d'oro, contenente a sua volta una gallinella colorata d'oro e smalti con gli occhi di rubino. Quest'ultima racchiudeva una copia in miniatura della corona imperiale contenente un piccolo rubino a forma d'uovo.”

Sulla scia della tradizione, arricchita dalla storia, dall'importanza da sempre riconosciuta all'arte nella storia dei tempi, dalle convenzioni sociali e nobiliari e dalla continua ricerca del senso del bello e dello stupore, quali segni intangibili della grandezza dell'uomo, si lancia il nuovo compito di realtà: **“Belle come le uova di Fabergè”**. Ogni studente di ogni ordine di scuola, da solo o in gruppo, lavorando anche per classi parallele dovrà realizzare un elaborato artistico sul tema delle uova, sia bidimensionale che tridimensionale.

A tale scopo si potrà utilizzare la tecnica del **Quilling**, del **Decoupage**, dell'intaglio; i più audaci, con l'aiuto degli insegnanti di tecnologia e anche dei genitori, potranno realizzare delle lampade, degli elementi di arredo, degli assemblaggi o degli oggetti di design.

Allo stesso tempo i docenti d'italiano, storia e religione, ma anche gli altri, incentiveranno la ricerca sul tema della Pasqua e sul senso della rinascita caratterizzante il periodo primaverile e coglieranno tutti quegli spunti di studio e di riflessione che, nel campo poliedrico della conoscenza, consentiranno di promuovere negli alunni competenze e ulteriori spazi di crescita personale, nel rispetto di ciascun ordine di scuola.

La consegna degli elaborati realizzati in forma individuale o di gruppo è prevista per **Lunedì 6 Aprile**, i lavori più belli e interessanti saranno scelti per realizzare una collettiva d'arte.
Per maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi alla referente dell'iniziativa prof.ssa Toppi Marina.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Bruno Lorenzo CASTROVINCI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. n.39/1993